

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA

SEDE: GENOVA -VIA BOMBRINI, 16

CAPITALE SOCIALE € 679.115= INTERAMENTE VERSATO

Iscrizione alla CCIAA di GENOVA n.00697510105 – REA n.208899

Iscrizione all'albo Cooperative a mutualità prevalente n A/150283

Iscrizione all'elenco generale ex art.106 TUB (art.155 c.4 tub) n.26207

RELAZIONE SULLA GESTIONE (All. B)

Sigg soci, di seguito procedere ad esporvi gli elementi principali che hanno caratterizzato l'attività della nostra Cooperativa nel corso del 2016 nonché le prospettive future della nostra cooperativa.

Temporanea sospensione convenzione Banca Carige SPA

In data 1.8.2016 Banca Carige ha comunicato la temporanea sospensione della convenzione e richiesto, nel contempo, una verifica dei dati banca/confidi per accertare la capienza dei fondi depositati a garanzia in relazione allo stock di garanzie in essere.

La nostra Cooperativa si è da subito attivata per operare un controllo dettagliato per ogni pratica garantita, concernente sia la pratiche in bonis che la operazioni al contenzioso, oltre che quelle già escusse.

Le risultanze del nostro esame, che hanno confermato le evidenze già in possesso, sono stata inviate agli uffici competenti della Banca, con la quale numerosi incontri si sono succeduti nel corso del 2016 e nei primi mesi del 2017.

Al momento in cui questa relazione viene redatta nessuna risposta definitiva è pervenuta da parte dell'Istituto di Credito.

Si auspica, comunque, anche in considerazione del lungo rapporto di collaborazione con l'Istituto, una ripresa della convenzione, attesa la rilevanza della banca non solo per la nostra Cooperativa ma per le imprese associate.

Dismissione partecipazione Città Metropolitana

Il Consiglio Metropolitan, con deliberazione del 27.1.2016, ha unanimemente votato a favore della dismissione della quota di partecipazione detenuta in Coarge come socio sostenitore, con conseguente richiesta di rimborso della stessa, pari ad € 77.469.

Tale decisione è stata accolta con rammarico da parte del nostro Consiglio di Amministrazione.

Ricordiamo che la nostra Cooperativa, con scopo totalmente mutualistico, opera da oltre 40 anni

nella Provincia di Genova e sostiene le imprese artigiane e le piccole imprese nell'accesso al credito. Attualmente, con la grave crisi economica che investe ovviamente anche gli istituti di credito e limita la concessione di finanziamenti, la garanzia consortile è spesso l'unico strumento per i nostri associati per realizzare un investimento o per avere la liquidità necessaria per sostenere i propri pagamenti aziendali.

La richiesta di rimborso della quota causa un'immediata riduzione nella capacità operativa a danno delle imprese associate, dal momento che la nostra capacità di concedere garanzie è proporzionale (tramite il meccanismo del moltiplicare) alle somme depositate presso le banche convenzionate.

Ricordiamo che in precedenza anche il Comune di Genova aveva presentato le proprie dimissioni da socio della Cooperativa e richiesto il rimborso della quota, pari in questo caso ad € 67.553, e la nostra Cooperativa sta onorando un piano di rientro con l'ente per il rimborso di tale somma.

Nel complesso, quindi, Comune di Genova e Città Metropolitana di Genova hanno richiesto il rimborso di € 145.200. Tale somma avrebbe consentito di garantire finanziamenti a favore di artigiani e microimprese per quasi € 3.000.000

Andamento operatività – prospettive Cooperativa

Anche il 2016 si è chiuso con una contrazione nel numero e nell'importo dei finanziamenti garantiti rispetto all'esercizio precedente, conseguenza di una ulteriore riduzione negli impegni da parte degli Istituti di Credito convenzionati nei confronti delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese. Del resto, le problematiche che affliggono il sistema creditizio sono note. Dal peso dei crediti deteriorati, al perdurare ormai da lungo tempo di tassi di interessi troppo bassi, E' auspicabile che, nel corso del 2017, possa almeno riscontrarsi l'inizio di una tendenza all'incremento dei tassi, inteso come fattore che potrebbe spingere nuovamente il sistema bancario a finanziare maggiormente l'economia reale e le nostre imprese.

Sino a quel momento il nostro confidi dovrà continuare, così come è sempre stato in passato, ad applicare quelle le regole di una sana e prudente gestione e attuare una politica di contenimento dei costi.

La sospensione della convenzione con Banca Carige, quale che sia l'esito futuro della vicenda, comporta comunque per la nostra Cooperativa la necessità di estendere la propria operatività ad altri Istituti di Credito, che condividano con la nostra Cooperativa l'attenzione verso gli artigiani e le piccole e medie imprese, privilegiando quelli con particolare rapporto con il territorio.

Per quanto riguarda la sostenibilità futura della nostra attività, deve essere sottolineato che se da un lato la riduzione delle pratiche erogate ha causato una contrazione dei ricavi, il dato relativo alle garanzie in essere appare in costante e progressiva diminuzione per il fisiologico rientro delle

operazioni in corso di ammortamento non compensato da nuove erogazioni.

Se spostiamo l'attenzione su una serie temporale più lunga, che consente di esaminare con maggiore precisione l'andamento della Cooperativa, possiamo analizzare le disponibilità monetarie iscritte a bilancio, intese come depositi su conti corrente bancari e portafoglio titoli (parametro fondamentale in quanto è sulla sua consistenza che viene calcolato il moltiplicatore), in rapporto alle garanzie in essere nel periodo dal 2007 al 2016:

	Disponibilità Liquide	Garanzie in essere
Anno 2007	€ 3.664.894	€ 32.747.785
Anno 2008	€ 4.107.251	€ 33.500.000
Anno 2009	€ 4.878.289	€ 40.000.000
Anno 2010	€ 4.629.757	€ 38.000.000
Anno 2011	€ 4.522.422	€ 37.000.000
Anno 2012	€ 4.107.472	€ 33.000.000
Anno 2013	€ 4.097.206	€ 29.330.918
Anno 2014	€ 3.683.799	€ 24.361.970
Anno 2015	€ 3.512.965	€ 19.074.760
Anno 2016	€ 3.217.067	€ 13.878.633

Questa tabella evidenzia che attualmente, a fronte di disponibilità liquide in lieve decremento, gli impegni fidejussori verso il sistema bancario, complessivo si sono notevolmente ridotti (€ 13.878.633, al lordo delle controgaranzie).

Si evidenzia inoltre che la caratteristica fondamentale della nostra Cooperativa rimane il frazionamento del rischio e una valutazione delle richieste che integra la fondamentale valutazione dei dati contabili con la considerazione per la storia e l'affidabilità degli imprenditori e la conoscenza dei settori nei quali essi operano.

Voglio ringraziare i componenti del Consiglio d'Amministrazione e del Comitato Esecutivo, il cui impegno mi ha assistito nello svolgimento della mia attività di Presidente.

Auspicio che per il futuro possa ancora consolidarsi, nel rispetto dei diversi ruoli e nell'interesse delle imprese associate, la collaborazione con le Associazioni di categoria, anche relativamente alla promozione tra i soci dei rispettivi servizi.

Un ringraziamento ai componenti del collegio Sindacale e Revisori dei conti, Dott. Roberto BENEDETTI, Dott. Andrea COSTA, Dott. Gianfranco IPPOLITO che, nello svolgimento del loro compito di controllo, hanno costantemente seguito l'operato degli Amministratori, dando loro certezze sulle decisioni assunte.

Ringrazio inoltre la Camera di Commercio di Genova per l'interesse dimostrato per la nostra attività e per i contributi forniti per agevolare la concessione di garanzie a favore di imprese artigiane e pmi neocostituite.

Un ringraziamento va anche alle Banche convenzionate, per la collaborazione con la Cooperativa.

Si evidenzia anche il proficuo rapporto di collaborazione con il consulente della Cooperativa in materia di antiriciclaggio e trasparenza, dott. Giuseppe Roddi – G.R. Consulting S.R.L.

In chiusura di questa relazione un sentito ringraziamento a tutti i soci presenti, in rappresentanza della totalità degli stessi, vera forza della nostra Cooperativa e a tutto il personale della COARGE.

IL PRESIDENTE
(Riccardo GAIASCHI)